

MAGGIO MUSICALE UNIAUSER 2019



*In via san Siro, 74
incontri gratuiti aperti a tutti i **soci Auser***

*Ogni giovedì
dalle ore 16,00 alle ore 17,20*

**Riascolteremo alcuni brani di autori incontrati nei corsi del
prof. Massimo Cottica in sei anni accademici dal 2013 ad oggi**

9 maggio
“Lirica”

Musiche tratte da



**Segreteria 9,30-12,30 - Via San Siro, 74 – Tel. 0523 1725250
www.uniauserpiacenza.com – auser.piacenza@gmail.com**

Pur ti miro - Pur ti godo da L'incoronazione di Poppea, dramma per musica di Claudio Monteverdi, libretto di Gian Francesco Busenello. Il duetto di Poppea e Nerone chiude l'opera che andò in scena la prima volta a Venezia nel 1643.

Recitativo Don Giovanni e Leporello. È possibile guardare uno dei più limpidi e svettanti capolavori della cultura moderna, il dissoluto punito ovvero il Don Giovanni di Wolfgang A. Mozart e Lorenzo Da Ponte, da varie prospettive, suggerite dalla complessa stratificazione dell'opera e dalla sua natura di per sé duplice, tra musica e poesia. Al centro della pièce sta un duo, che si impone con la sua specificità e funzionalità dialettica.

La calunnia è un venticello è un'aria dell'opera italiana Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, libretto di Cesare Sterbini.

L'aria è un'opera d'arte in sé perché rafforza superbamente l'effetto di ogni frase dall'uso magistrale del crescendo rossiniano, descrivendo i modesti inizi della calunnia agli effetti più efficaci del fragoroso finale. Questo è uno dei pezzi più famosi per la voce di basso. È interpretato dal personaggio di Don Basilio.

Cruda sorte da Italiana in Algeri, opera lirica in due atti di Gioachino Rossini su libretto di Angelo Anelli, che andò in scena per la prima volta a Venezia il 22 maggio 1813. Per la perfetta commistione fra sentimentale, buffo e serio, l'opera è stata definita da Stendhal come la perfezione del genere buffo.

Casta Diva è il cantabile della cavatina della protagonista nella *Norma* di Vincenzo Bellini. È la pagina più celebre composta da Bellini. Il compositore francese Fromental Halévy dichiarò che avrebbe barattato tutta la sua musica per quest'aria. Costituisce una preghiera che la sacerdotessa gallica eleva alla luna. Davanti al desiderio dei Galli di ribellarsi al giogo romano, la sacerdotessa e veggente Norma cerca di placare gli animi dato che è scritto nel cielo che Roma dovrà cadere, ma non al momento e né per mano dei Galli.

Bella Figlia Dell'Amore è un quartetto vocale tratto dal terzo atto del Rigoletto di Verdi del 1851. È stato descritto come un magistrale quartetto che è una rappresentazione musicale intricata di quattro personalità e dei loro programmi di sovrapposizione, e ruota attorno a una performance di questo quartetto.

Taberna Quando Sumus (in italiano *Quando siamo nella taverna*) è un poema in latino medievale scritto all'inizio del XIII secolo, parte della collezione nota come Carmina Burana. Fu musicato nel 1935/36 dal compositore tedesco Carl Orff come parte dei suoi Carmina Burana, presentato in anteprima all'Opera di Francoforte l'8 giugno 1937.

Jenufa è un'opera in tre atti di Leoš Janáček con libretto dello stesso compositore, basato sulla pièce *Její pastorkyňa* (La sua figliastra) di Gabriela Preissová. La prima fu messa in scena al teatro di Brno il 21 gennaio 1904. Lugubre storia di un infanticidio e successiva redenzione, scritta tra il 1896 e il 1902, è la prima tra le opere di Janáček in cui si nota chiaramente il suo specifico stile. Come la pièce da cui trae origine, è nota per il suo crudo realismo.

Tierkreis (1974-75) è una composizione musicale del compositore tedesco Karlheinz Stockhausen. Il titolo è la parola tedesca per Zodiaco, e la composizione consiste di dodici melodie, ognuna rappresentante un segno dello zodiaco.

Le dodici melodie di Tierkreis sono pezzi di personaggi, che rappresentano i dodici segni dello Zodiaco. Sono di concezione seriale e sono tutti basati su righe di toni, sebbene

alcuni abbiano più di dodici note. Poiché i carillon precludono qualsiasi variazione significativa nella dinamica o nel timbro, la struttura delle melodie Tierkreis enfatizza il tono e il ritmo. Ogni melodia è centrata su un diverso tono cromatico e ognuno ha il suo tempo distintivo. I ritmi sono organizzati in serie e cercano il contrasto tra le melodie piuttosto che la relazione.

La Vera storia di Luciano Berio venne presentata alla Biennale di Venezia del 1981 in forma di suite. Alla prima rappresentazione scaligera, e all'Opéra di Parigi nel 1985, la cantastorie è interpretata da Milva. Che si tratti, come *Opera* (1970), di un meta soggetto, è anche qui suggerito dal titolo. Berio afferma, infatti, che deriva dall'espressione tipica con la quale i cantastorie siciliani iniziano le loro narrazioni: «Venite, ora vi racconto la vera storia di...». Nel continuo riproporsi di parole-chiave, Berio utilizza infiniti modi di emissione vocale, di sfumature timbriche e di stili (dalla musica rock ai caratteri del melodramma romantico).

Lady Macbeth III act Entracte di D. Shostakovich. Il soggetto di *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* è preso a prestito dall'omonimo racconto di Leskov. Esso è un'eccezionale e impressionante rappresentazione delle epoche oscure della Russia pre-rivoluzionaria. Per il compositore della *Lady Macbeth* esso è letteralmente un tesoro. «I caratteri disegnati con chiarezza, i conflitti drammatici, tutto ciò mi attrasse immensamente. Ho elaborato il libretto con la collaborazione di Aleksandr Germanovic Prejs, un giovane drammaturgo di Leningrado». Segue quasi letteralmente Leskov, a parte il terzo atto, che si discosta un po' da Leskov a favore di forti o pronunciati contenuti sociali. Tutte le parti vocali di *Lady Macbeth* sono cantabili e melodiche. L'orchestra viene potenziata per accentuare alcuni culmini drammatici. Saranno inclusi una banda militare e alcuni strumenti aggiunti.

La voce umana (*La voix humaine*, 1958) è una *tragédie lyrique* in atto unico del compositore francese Francis Poulenc, derivata dalla *pièce* omonima di Jean Cocteau, che firma il libretto. In scena è presente solamente una donna al telefono. L'opera rappresenta una complicata rottura di un rapporto d'amore. La donna, dopo essere stata lasciata, telefona al suo amante (del quale non si sente mai la voce all'altro capo del telefono) che ama ancora. La protagonista tenta anche il suicidio. A causa del basso livello del servizio telefonico di Parigi di quel tempo la conversazione viene interrotta più volte.

Nell'opera, della durata di circa 40 minuti, la suoneria del telefono prevista dal testo di Cocteau viene resa attraverso uno xilofono. L'opera, in forma di monologo, prevede lunghi passaggi di canto senza accompagnamento musicale.

Les chemins de l'amour (La via dell'amore) è una canzone (*mélodie*) per voce e pianoforte composta nel 1940 da Francis Poulenc su testi di Jean Anouilh, basata su un valzer cantato tratto da *Léocadia*. La canzone ebbe un certo successo e Printemps la registrò. La cantante americana Jessye Norman ne ha fatto uno dei suoi brani preferiti.

WOYZECK Ballett (Trailer). *Woyzeck* è un lavoro teatrale dello scrittore tedesco Georg Büchner, scritto tra il 1836 ed il 1837 e rimasto incompiuto a causa della morte dell'autore. Tra i numerosi adattamenti spiccano l'opera *Wozzeck* di Alban Berg, il film omonimo di Werner Herzog e il musical di Robert Wilson e Tom Waits.

Woyzeck è un film del 1979 diretto da Werner Herzog, tratto dall'omonimo dramma teatrale di Georg Büchner ed ispirato ad un fatto di cronaca nera che vide coinvolto un uomo di Lipsia, Johann Christian Woyzeck, nell'omicidio della sua amante.

Einstein on the beach è il primo e più lungo spartito per opera di Philip Glass e dura approssimativamente cinque ore (tre ore e mezza su CD) da eseguire senza interruzioni. Data la natura della musica (le lunghe ripetizioni di piccoli elementi, sviluppo e cambiamento molto gradualmente, motivi ricorrenti) e il lavoro precedente di Wilson molto più lungo, fu desiderio di Wilson che il pubblico fosse libero di andare e venire a suo piacimento. L'opera fu eseguita per la prima volta il 25 luglio 1976, in Francia.

La sagra della primavera (*Le Sacre du printemps*) è un balletto con musica del compositore russo Igor Stravinskij. La prima rappresentazione, avvenuta a Parigi al Théâtre des Champs-Élysées il 29 maggio 1913, segnò un momento fondamentale non solo nella carriera del suo autore, ma anche per la storia del teatro musicale. L'innovazione straordinaria della musica, la coreografia e l'argomento stesso crearono un enorme scandalo e, nonostante le successive schermaglie fra ammiratori entusiasti e acerrimi denigratori, l'opera fu destinata a rimanere una pietra miliare nella letteratura musicale del XX secolo. La danza finale assume aspetti di grande intensità; l'Eletta, nel suo assolo, è in preda al panico ed è scossa da sussulti violenti tanto da sembrare posseduta.

Candide Old Lady. *Candide* è un'operetta comica del 1956 in due atti di Leonard Bernstein basata sulla omonima novella di Voltaire (*Candido, o l'ottimismo 'Candide, ou l'Optimisme'*, è un racconto filosofico che mira a confutare le dottrine ottimistiche quale quella leibniziana).

La partitura di Bernstein fu orchestrata da Hershy Kay e Maurice Peress nella produzione originale del 1956, che ricevette prevalentemente critiche negative, ma da allora l'operetta è stata rivalutata da critica e pubblico fino a diventare una parte importante del repertorio di compagnie d'opera, d'operetta, di musical e scuole di musica.

Amico Fritz è una commedia lirica in tre atti di Pietro Mascagni musicata su libretto di Nicola Daspuro (sotto lo pseudonimo di P. Suardon) a sua volta basata sulla commedia *L'ami Fritz* del 1876 della coppia Erckmann-Chatrian.

La prima rappresentazione si tenne con successo al Teatro Costanzi di Roma (l'attuale Teatro dell'Opera) il 31 ottobre 1891.

L'Amico Fritz è un'opera unica nel suo genere idilliaco che possiamo considerare una bella o, più semplicemente, una fantastica storia d'amore.

Youkali è il titolo di un pezzo di musica di Kurt Weill. Fu scritta nel 1934 per Marie Galante, ma il testo di Roger Fernay vi fu adattato sopra solo nel 1946. Musica e parole dipingono un'utopica isola dei Mari del Sud, un luogo di sogno in cui fuggire da tutto ciò che l'Europa di quegli anni '30 era o stava per diventare.

Mackie Messer Die Moritat von Mackie Messer, spesso tradotta nell'inglese Mack the Knife (in italiano: La ballata di Mackie Messer) è una canzone la cui musica fu composta da Kurt Weill su testo di Bertolt Brecht. Fu scritta nel 1928, quindi fu inserita appositamente nella commedia satirica L'opera da tre soldi (*Die Dreigroschenoper*), che inizialmente non ne prevedeva l'inclusione, divenendo poi il pezzo-simbolo, cantata da Lotte Lenya.

Emina è una poesia del poeta bosniaco Aleksa Šantić che divenne una delle canzoni Sevdalinka più conosciute di tutti i tempi. Scoperta da molti cantanti di spicco della Bosnia ed Erzegovina e di altre parti dell'ex Jugoslavia, fu pubblicato per la prima volta nel 1902 nella rivista letteraria serba Kolo. L'argomento del poema è la vicina adolescente di Šantić, una ragazza bosniaca di nome Emina Sefić.